

19 MARZO 2021

**AREA GESTIONE PATRIMONO**

OGGETTO **SETTORE RISTORAZIONE:** CONTRATTO PER SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA, ZONA ROVERETO E MATTARELLO: RINNOVO AFFIDAMENTO A RISTO3 S.C.

**CIG: ZCF3156B2F**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compreso il servizio di ristorazione.

Con determinazione n. 158 di data 17 settembre 2020, è stato affidato da ultimo il servizio di ristorazione relativo alla zona di Rovereto e Mattarello all’impresa Risto3 s.c. con sede in Via del Commercio, 57 – 38121 Trento cod. Fisc. e Partita Iva 00444070221, fino alla data del 31 ottobre 2020, con possibilità di proroga fino al raggiungimento dell’importo contrattuale ivi stimato,

in forza della previsione di cui al punto precedente il servizio è stato prorogato fino al 31/03/2021 entro il limite dell’importo stimato.

In forza del contratto stipulato con l’impresa, gli utenti della sede universitaria di Rovereto possono accedere al servizio di ristorazione attraverso il punto di ristorazione “Gilda” in via Matteo del Ben e attraverso il ristorante aziendale “Tandem” presso la casa di soggiorno per anziani di Rovereto che, tra l’altro, permette di consumare anche il pasto serale. Gli utenti che studiano presso BIOTECH, CIBIO e CIMeC di Mattarello possono utilizzare il punto di ristoro destinato al Servizio forestale della Provincia Autonoma di Trento, gestito dalla medesima impresa.

Si fa presente che il servizio è stato utilizzato da parte degli studenti residenti nella zona di Rovereto anche durante il periodo di chiusura legato alla situazione pandemica da Covid-19.

Con la presente determinazione occorre disporre il programma di spesa per il suddetto incarico limitatamente al primo trimestre 2021, per l’importo complessivo di € 9.000,00.= IVA compresa.

Ritenuto che l’importo contrattuale sarà raggiunto nel corso del corrente mese, occorre procedere a nuovo affidamento;

il servizio in questione è essenziale nella zona di Rovereto e ad oggi non sono state individuate altre strutture di ristorazione con le caratteristiche necessarie ad ospitare un numero rilevante di utenti (fino a 150 al giorno) in una ristretta fascia oraria ad un costo contenuto, per la somministrazione di un “pasto intero” (primo, secondo, contorno o dessert o frutta) e/o “ridotto” (primo o secondo, contorno, dessert o frutta) al pari di quello erogato presso le mense universitarie site nella città di Trento; inoltre va considerato che la pausa pranzo per gli studenti frequentanti nella zona di Rovereto e Mattarello è di tempo molto limitato e non consente ai medesimi grossi spostamenti.

Visto il punto 4 della Deliberazione di Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020, “Adozione delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della L.P. 2/2016”, secondo cui l’amministrazione aggiudicatrice può procedere all’invito dell’affidatario uscente ricorrendo i requisiti della “riscontrata effettiva assenza di alternative valutata in base al criterio della migliore localizzazione dell’operatore economico rispetto al luogo di esecuzione del contratto” nonché del grado di soddisfazione maturato alla conclusione del precedente rapporto contrattuale,

è stata quindi contattata Risto 3 s.c., la quale ha espresso per le vie brevi il proprio parere favorevole alla continuazione del servizio alle medesime condizioni tecniche ed economiche di cui al contratto precedente.

I prezzi dei pasti forniti nell’ambito di detto servizio ammontano rispettivamente ad € 9,30.= IVA compresa per il pasto intero e 8,96.= IVA compresa per il pasto ridotto e che la quota a carico dello studente come fissata dal Consiglio di Amministrazione dell’Opera ammonta a 4,90.= IVA compresa per il pasto intero e 4,40.= IVA compresa per il pasto ridotto;

la stima del servizio effettuata sulla base dei dati dei consumi degli ultimi mesi, tenendo conto della chiusura estiva e della riduzione per effetto della pandemia in corso, considera un numero di 2.520 pasti interi e di 1.800 pasti ridotti, per un importo complessivo contrattuale di € 38.044,80.= oltre ad IVA 4%, comprendente anche la quota versata alle cassiere da parte degli studenti, in applicazione del costo unitario del pasto, pari a 8,94.= e 8,62.= oltre ad IVA rispettivamente per pasto intero e ridotto;

l’importo contrattuale a carico Opera ammonta ad € 19.285,34.= IVA compresa.

Tenuto conto che Risto 3 S.c. ha svolto in passato il servizio in modo soddisfacente, con il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 21 comma 2, lett. b) ter della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, si propone l’affidamento con emissione di ordinativo diretto MEPAT di un nuovo incarico con decorrenza dall’1 aprile 2021 fino al 31 dicembre 2021, salva possibilità di proroga fino al raggiungimento dell’importo stimato qualora la richiesta del servizio di ristorazione risultasse inferiore a quella stimata;

trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d’ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al servizio, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 26 novembre 2020, n. 19 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 22 dicembre 2020, n. 2162;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, il rinnovo del contratto per la somministrazione dei pasti nella zona di Rovereto e Mattarello tramite emissione di ordinativo diretto MEPAT, con la Società Cooperativa Risto3, avente sede in Via del Commercio, 57- 38121 Trento, cod. fisc. e P.Iva 00444070221, decorrente dall’1 aprile 2021 fino al 31 dicembre 2021 ed eventualmente prorogabile fino al raggiungimento dell’importo contrattuale stimato;
2. di stimare l’importo contrattuale complessivo del nuovo affidamento di cui al punto 1. in € 39.566,59.= IVA compresa, comprensivo anche della quota parte che l’impresa incasserà direttamente dall’utenza e di stimare il costo che rimane a carico dell’Opera in € 19.285,34.= IVA compresa;
3. di disporre il nuovo programma di spesa per l’incarico di cui al punto 1, aggiungendo, secondo quanto espresso in premessa, anche l’importo dei costi a carico Opera relativi al primo trimestre 2021, stimati in € 9.000,00 iva compresa, per un importo complessivo di € 28.285,34 a carico della macrovoce 041012: “Servizi di ristorazione”, centro di costo 12: “Servizi di ristorazione”, budget del corrente esercizio finanziario;

4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2021  
Macrovoce 041012  
Centro di costo 12 per € 28.285,34.= - PRG 150

(GV/sm)

LA RAGIONERIA

---